

Scadenza ore 12.00 del 1 luglio 2013

FINALITA'	La misura mira alla riqualificazione del patrimonio culturale rurale e in particolare al recupero dei borghi rurali attraverso interventi volti al loro miglioramento nonché alla valorizzazione del patrimonio architettonico rurale presente.
AMBITO TERRITORIALE	La misura trova attuazione nelle Macroaree C, D1 e D2.
BENEFICIARI	Possono partecipare i Comuni con una popolazione inferiore ai 2.000 abitanti delle Province di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno.
TIPOLOGIE INTERVENTI	<p>Sono ammissibili interventi di tipo pubblico e privato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <u>Gli interventi pubblici</u> riguarderanno il recupero di spazi aperti; di viabilità rurale storica; di fabbricati tipici dell'architettura rurale del luogo ad uso sociale; di edifici della cultura tipica rurale ad uso sociale; di facciate, anche di edifici privati. Gli interventi pubblici potranno inoltre riguardare anche il recupero e la riqualificazione di strutture pubbliche da adibirsi ad attività produttive. ➤ <u>Gli interventi privati</u> saranno rivolti esclusivamente alla ristrutturazione del patrimonio edilizio rurale da destinare ad attività produttive escludendo manufatti in cemento armato. <p>Nel caso di proprietà indivisa dell'immobile condotta da uno solo dei comproprietari, quest'ultimo deve presentare il titolo di possesso del bene, la cui durata dovrà essere di almeno 10 anni dal momento della notifica della decisione individuale di concessione dell'aiuto.</p>
OPERE AMMISSIBILI	<p>Le opere ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Restauro e ripristino della pavimentazione stradale ➤ Restauro delle facciate ➤ Interventi di adeguamento, miglioramento sismico nella misura massima del 25% della spesa ➤ Lavori di rifacimento degli impianti relativi ai sottoservizi (ove necessari, la cui spesa non potrà essere superiore al 20% dell'importo totale del progetto pubblico); ➤ Lavori dedicati a utilizzo di fonti di energia rinnovabile e/o risparmio idrico e/o risparmio energetico, utilizzo di sistemi di ventilazione naturale ed ibrida fino al 10% del costo totale del Programma unitario. <p>Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della tradizione locale e con l'utilizzo di tecniche e materiali uguali agli originali.</p>
DURATA	Gli interventi dovranno avere durata di 24 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione.

	<p>Regione Campania PSR – MISURA 322 “Sviluppo e rinnovamento dei villaggi” Aiuti in de minimis</p>	<p>Mod.7.01 Rev. 0 del 31/03/07</p> <p>N._21_psr _322_Reg.C.13 del 06/05/2013.</p> <p>Via Nuova Poggioreale, 61- Centro Polifunzionale INAIL Torre 7 piano 9° - 80143 Napoli Tel 081 7871810 Fax 081 32231125 www.adimnews.info segreteria@adim.info</p> <p>C.C.</p>
---	--	---

<p>CONTRIBUTO</p>	<p>Il valore massimo (incluso di IVA) di ciascun “Programma unitario degli interventi”, comprensivo delle quote di cofinanziamento, è pari ad € 3.000.000,00 così ripartito tra le varie province:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avellino - 13.812.491,34 ➤ Benevento - € 3.000.000 ➤ Caserta - 7.784.865,38 ➤ Salerno - 5.402643,29 <p>(La Provincia di Napoli non compare perché non vi sono manifestazioni d’interesse selezionate positivamente).</p> <p>Per ciascun intervento strutturale di un soggetto privato, il contributo pubblico massimo è fissato in € 200.000,00</p> <p>E’ previsto un contributo pubblico in conto capitale pari al :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ 65% per gli interventi strutturali privati ➤ 65% per gli interventi strutturali riferibili al recupero degli edifici di culto ➤ 100% della spesa ritenuta ammissibile in sede di istruttoria tecnica per gli interventi pubblici. <p>Il rifacimento delle sole facciate sarà finanziabile al 100% fino alla somma di € 30.000,00 e al 65% per la spesa eccedente i 30.000,00 euro.</p> <p>I Comuni e i privati beneficiari dei finanziamenti potranno richiedere autonomamente ai Soggetti attuatori l’erogazione di un’unica anticipazione di importo pari al 50% del contributo pubblico spettante ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2011.</p>
<p>DOCUMENTAZIONE</p>	<p>Mod. 7.08</p>